

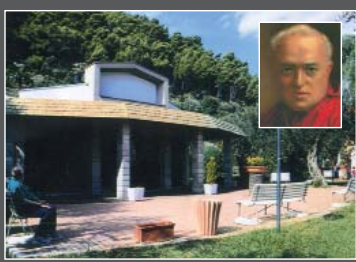
## Triuggio, un luogo di incontro dedicato ai due Papi presto santi

Il 27 aprile in Vaticano papa Francesco presiederà la cerimonia congiunta di canonizzazione dei Beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Nello stesso giorno a Triuggio, presso Villa Sacro Cuore, nella Casa diocesana di spiritualità, verrà dedicato ad i due nuovi santi Papi un nuovo luogo di incontro all'aperto. È una piccola parte del parco, delimitata da tre balaustre e da sei nuove piante: due betulle, due aceri variegati, due ceppi di ligustro. Verranno posti due tavoli e una ventina di sedie. Al centro ci sarà un pannello con il volto dei due nuovi santi. Questo spazio si aggiunge agli altri cinque già esistenti e servono per piccoli gruppi che, all'aperto, vogliono riflettere sulla Parola ascoltata. Riguardo

ai due Pontefici, nella libreria della Casa diocesana di spiritualità, oltre ad alcuni libri sulla loro vita e i loro insegnamenti, si possono trovare anche alcuni oggetti che servono a ricordare visivamente la loro presenza: sono piccoli espositori con le loro reliquie e con rosari; sono stati preparati da Vinccart. Copie di questi oggetti religiosi sono stati donati a papa Francesco e da lui benedetti, durante l'udienza del 3 marzo ai rappresentanti della Federazione italiana esercizi spirituali (Fies). Sono disponibili anche immaginette. Inoltre, davanti alla cappella di San Giovanni Battista c'è un pregevole bronzo di papa Giovanni Paolo II: è una riproduzione ridotta della statua che si trova nel Duomo di Chiavari.

## Un pellegrinaggio ad Alassio in onore del cardinal Ferrari

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della cappella eretta in onore del cardinale Andrea Ferrari ad Alassio (nella foto), nella residenza marina dell'allora Carlo. Un'iniziativa che fu promossa nel 1964 dal cardinale Giovanni Colombo, all'epoca arcivescovo di Milano, che volle così «consacrare» quella piccola casa delle suore benedettine dove il beato Ferrari aveva soggiornato durante un periodo della sua malattia, un tumore alla gola che lo portò alla morte il 2 febbraio 1921. Per celebrare questo anniversario, e ricordare la grande figura del cardinal Ferrari, è stato organizzato per sabato 10 maggio un pellegrinaggio ad Alassio, nel corso del quale verrà benedetto il nuovo mosaico collocato



sulla facciata della Cappella (opera della Scuola Beato Angelico). Iscrizioni al pellegrinaggio entro il 28 aprile, presso l'Associazione Card. Ferrari (tel. 02.8610007) e l'Opera Card. Ferrari (tel. 02.8467411). Per informazioni contattare don Giorgio Colombo (tel. 02.33610684).

domani

## A Lecco si parla di Expo

Domenica, alle ore 21 a Lecco, presso la Sala Papa Giovanni (via S. Nicolo'), si terrà un incontro sul tema «Expo e i bisogni», con l'intervento di Luciano Gualzetti, vicedirettore della Caritas Ambrosiana e vicemissario della Santa Sede presso l'Expo. L'iniziativa è proposta dal Centro culturale «S. Nicolo'», all'interno del «Progetto Agorà 2014» che prevede, dopo tre momenti introduttivi già svolti, un appuntamento periodico di cultura politica il secondo lunedì del mese a cui sono invitati tutti, cattolici e non. Dopo le prime due serate a tema, quella di padre Bartolomeo Sorge sulle «provocazioni alla politica di papa Francesco», e quella nella forma della tavola rotonda (con Romeo Astori, Davide Invernizzi, Orario Lafranconi) per «leggere i bisogni del presente» nel territorio di Lecco, è seguito un incontro per l'approfondimento dei temi precedenti, con il prevoce di Lecco, monsignor Franco Cecchin, e Mauro Cattinoni, direttore di Api Lecco, associazione di piccole e medie industrie.

«Piano terra» è il tema della proposta per la prossima estate. I ragazzi saranno invitati a mettersi in gioco con le loro scelte personali ispirandosi allo stile

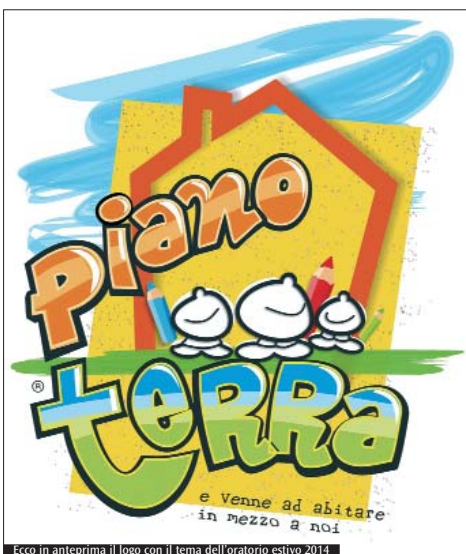
del Vangelo. La preparazione parte già ora con la formazione degli animatori, che il 23 maggio incontreranno il Cardinale in Duomo per la presentazione ufficiale

# Verso l'oratorio estivo: per abitare il mondo

DI MARIO PISCHETOLA

Sono già poste le fondamenta per il prossimo Oratorio estivo. I responsabili degli oratori hanno potuto acquisire nei giorni scorsi i pilastri della nuova proposta dal titolo «Piano terra - E venne ad abitare in mezzo a noi». Dopo il lancio del logo, dello slogan e soprattutto dei contenuti dell'itinerario educativo, si partirà subito dopo Pasqua, a costruire le basi di un impianto quotidiano e settimanale che coinvolgerà centinaia di migliaia di ragazzi. La prima azione consisterà nella formazione degli animatori che, a titolo volontario, si metteranno al servizio con una dedizione che non ha eguali e con un senso di responsabilità che desta l'ammirazione e la fiducia di migliaia di famiglie: si calcola che saranno circa 50 mila gli animatori e gli educatori coinvolti nel prossimo Oratorio estivo. Numeri impressionanti che testimoniano la prontezza delle comunità cristiane, innanzitutto nel colmare un bisogno di cura e di custodia, ma soprattutto nel cogliere l'opportunità di vivere quotidianamente a contatto con i ragazzi con i quali percorrere un tratto di cammino insieme, alla luce del Vangelo. Il tema dell'Oratorio estivo di quest'anno è in continuità con quello dei due anni precedenti e, di fatto, completa un «ciclo» che getta luce sul mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio e sta aiutando i ragazzi a inserire le proprie parole, le proprie azioni e infine le proprie scelte nel piano di amore stabilito da Dio. Le parole umane («Passarini» nel 2012) e le azioni del proprio corpo («Every body» nel 2013) trovano una loro collocazione dentro la dimensione dell'«abitare». Essa richiama le scelte personali ma anche le inclinazioni e le passioni di ciascuno che, per trovare un senso unificante, sono chiamate a

confrontarsi con un piano che ha la pretesa di definirsi universale: quel piano del Padre che, nell'estate 2014, sarà chiamato «Piano terra». In ogni oratorio questa proposta di «abitare in mezzo a noi» verrà rielaborata rendendola accessibile ai ragazzi nella forma dell'animazione, del gioco, delle attività espressive e laboratoriali. A guidare ogni giornata sarà la preghiera quotidiana, costruita attorno a un brano del Vangelo che richiama lo stile dell'«abitare» del Signore Gesù, perché possa diventare esemplare per la vita dei ragazzi. Il sottotitolo della proposta «E venne ad abitare in mezzo a noi» determina la chiave di lettura di tutto il percorso che sarà «personalizzato» da ciascun oratorio secondo i criteri che riterrà più opportuni per il bene dei ragazzi. La preghiera darà il ritmo anche agli animatori che saranno invitati, prima o dopo le attività, a fermarsi ogni giorno per «ricaricarsi» e ripartire. Tutte le proposte per l'Oratorio estivo «Piano terra - e venne ad abitare in mezzo a noi» sono state raccolte in uno speciale fascicolo realizzato dalla Fondazione oratori milanesi (Fom) ed edito da «In dialogo». Il sussidio presenta diversi capitoli che, dall'approfondimento del tema contengono suggerimenti per la narrazione, il canto, il teatro, i laboratori, l'ambientazione, il gioco che contribuiscono a elaborare un clima riconoscibile e coinvolgente a tal punto da generare entusiasmo, meraviglia e partecipazione. È stato presentato anche il logo «Piano terra», che è il segno di una



Ecce in anteprima il logo con il tema dell'oratorio estivo 2014

proposta condivisa da tutti gli oratori con senso di responsabilità e di comunione. I materiali messi a disposizione dall'editrice In dialogo sono stati elaborati in sinergia con la Fom per favorire il lavoro di animatori, educatori e responsabili che, in poche settimane, creeranno un impianto complesso e coordinato che si poggia quasi esclusivamente sullo spirito di servizio di tante

persone. L'avvio ufficiale delle attività estive prevede la convocazione di tutti gli animatori impegnati nell'oratorio estivo durante il pomeriggio e la serata di venerdì 23 maggio prossimo, nell'Incontro diocesano in piazza del Duomo a Milano con l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, che darà ai presenti il mandato educativo per una nuova avventura in cui «sentirsi a casa».

## Pronti i sussidi della Fom per le attività e la preghiera

Sono pronti gli strumenti per costruire l'impianto del prossimo Oratorio estivo. Il sussidio «Piano terra - E venne ad abitare in mezzo a noi» realizzato dalla Fondazione oratori milanesi (Fom) nelle edizioni «In dialogo» raccoglie dieci fascicoli che, a partire dalla presentazione del tema e dall'approfondimento dello stesso, fornisce suggerimenti per l'animazione e l'ambientazione delle giornate, secondo un modello che ogni oratorio potrà determinare in base alle settimane di apertura. Sono a disposizione schemi per la preghiera, giochi sui temi delle giornate, proposte di laboratori di creatività e l'immanicabile racconto che affida alla narrazione lo sviluppo quotidiano dell'itinerario. Nel raccogliere, responsabili, coordinatori e animatori dell'Oratorio estivo potranno trovare una maglietta con il logo «Piano terra» che poi potranno acquistare per ogni ragazzo presso la libreria «In dialogo» (via S. Antonio, 5 - Milano). Non manca naturalmente il cd dei canti che saranno la colonna sonora dell'estate 2014: sette brani i cui testi (disponibili nel sussidio) racconteranno l'«In dialogo» legato fra la proposta estiva e l'incontro con Gesù, il Verbo fatto carne che «venne ad abitare in mezzo a noi».



Nel cuore delle giornate di Oratorio estivo c'è naturalmente la preghiera, che parte sempre da un brano della Parola di Dio

per costruire, passo dopo passo, lo stile dell'abitare secondo il Vangelo. Due sono i libretti a disposizione per la preghiera: per i ragazzi «E venne ad abitare in mezzo a noi» e per gli animatori, il quaderno «Habitat». Entrambi sono nel sussidio, ma sono già stampate le copie perché possano essere distribuite a tutti i partecipanti. L'editrice «In dialogo» ha già a disposizione tutti gli altri materiali (gadget, bandiere, cappellini, eccetera) per supportare le attività dell'Oratorio estivo. Un accordo fra Fom e «In dialogo» (la quale si assume i costi di produzione) assicura che i prezzi dei materiali (laborative e contrattuali) che non scadano in forme di speculazione. Il suggerimento è di effettuare ordini entro il 30 aprile, per usufruire di un notevole sconto, maggiore rispetto allo scorso anno (soprattutto per le magliette) e anche di un gradito omaggio. L'editrice «In dialogo» è pronta anche alla pubblicazione on line del sito [www.oratorioestivo.it](http://www.oratorioestivo.it) che conterrà tutti i testi prodotti dalla Fom per l'Oratorio estivo e anche il materiale multimediale inerente. Alle sezioni del sito si entrerà attraverso username e password che si trova in ciascun sussidio «Piano terra». È già on line il video di presentazione del tema su [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom). (M.P.)



## catechisti in dialogo. L'iniziazione cristiana per i «nativi digitali»

DI ANTONIO COSTABILE\*

«L'uomo da bussola prima e radar poi si sta trasformando in un decoder, cioè un sistema di accesso e di decodificazione delle domande sulla base delle molteplici risposte che lo raggiungono senza che lui si preoccupi di andarle a cercare. Viviamo bombardati dai messaggi, subiamo una sovrainformazione, la cosiddetta «information overload». Il problema oggi non è reperire il messaggio di senso ma decodificarlo, riconoscerlo sulla base delle molteplici risposte che lo ricevo». (Antonio Spadaro, Pontificio Consiglio della Cultura, Assemblea Plenaria, 6-9 febbraio 2013, «Cultura giovanili

emergenti»). Mi ha colpito molto questa progressione d'immagini usate da Antonio Spadaro, direttore della rivista *Civiltà Cattolica*. Siamo passati in breve tempo dall'uomo «bussola» alla ricerca di un senso, di una direzione per orientarsi nella vita, all'uomo «radar» che ha uno spettro ampio sulla realtà per segnalare ogni possibile oggetto in avvicinamento e oggi siamo giunti all'uomo «decoder», chiamato a decodificare l'immensa massa di dati, di segnali, di messaggi, d'immagini che di fatto lo investono ogni giorno. Oggi, inoltre, è ormai superata l'immagine di un uso solo strumentale dei media. Internet è un mondo che abitiamo, è un ambiente nel quale siamo interconnessi con molti, oserei

dire con il mondo intero, prima e oltre ogni nostra scelta di comunicazione diretta. Se le due prime immagini evocavano il tema della ricerca di senso, il bisogno di essere orientati nella vita, oggi pare che da ogni parte si ricevono messaggi, si è interpellati, si è, comunque, connessi. Il mondo del web è ormai diventato un grande spazio sociale condiviso. Allora la questione di fondo è imparare a leggere, interpretare la massa di dati che si ricevono. In particolare i ragazzi, chiamati «nativi digitali», vivono una relazione con lo spazio e il tempo che determina il loro modo di pensare e di agire. Sempre più lo spazio è come cancellato, ogni distanza è annullata. Con l'immaginario a portata di click tutto si può

raggiungere! Il tempo è appiattito sul presente, sul momento che si vive, sulle emozioni che si provano, su narrazioni brevi di attimi coinvolgenti e passeggeri. C'è un bellissimo detto africano che potrebbe interpellare fortemente la nostra modernità: «In Africa, quando muore un anziano del villaggio, brucia un'intera biblioteca». Il legame tra generazioni che favorisce il passaggio di valori, di buone pratiche di vita, di ideali, di riferimenti solidi stabili nel tempo sembra venire meno. In questo contesto solo vagamente evocato, ma che non può non essere sotto l'attenzione di ogni educatore, ci chiediamo come è possibile la trasmissione della fede in special modo per i «nativi digitali», per ragazzi che abitano

da sempre il nuovo mondo, dove noi adulti siamo arrivati come «immigrati digitali». Più specificamente possiamo precisare come è possibile la trasmissione della fede nel campo dell'iniziazione cristiana. Sicuramente tutto ciò che un cambiamento di rotta, un nuovo rapporto con il sapere, chiede di affrontare nuove sfide educative. La trasmissione della fede nel nostro contesto presuppone una dialogo tra gli adulti e i ragazzi, che faccia spazio alle risonanze emotive del sentire e vedere reciproco, che entri nei linguaggi comunicativi più usati e insieme trovi raccordi fecondi e possibili con il linguaggio digitale. **\*responsabile del Servizio per la catechesi**